

ORTOMERCATO: MINACCE DI MORTE AD UN DELEGATO CGIL

Questa notte la porta dell'ufficio di Joseph Dioli, delegato della cgil all'ortomercato è stata imbrattata di vernice rossa ed è apparsa una scritta minacciosa.

Segnale chiaro che ciò che la CGIL sta facendo all'interno dell'ortomercato in merito alla regolamentazione della presenza delle cooperative di facchinaggio nell'area dell'ortomercato e alla tutela della sicurezza e dell'occupazione dei lavoratori delle cooperative, dà fastidio a qualcuno e si vuole impedire che prosegua proprio ora che, attraverso una gara ad evidenza pubblica, si sta dando una nuova regolamentazione alle attività mercantili.

La cgil è impegnata da anni in una rischiosa battaglia per la legalità all'interno dell'ortomercato e non si farà intimidire da queste minacce continuando nell'opera di pulizia che ha intrapreso all'interno di un luogo di lavoro che presenta molte ombre e dove vi sono molti interessi in contiguità con ambienti criminali, come molte inchieste della magistratura hanno dimostrato.

Di fronte a questa nuova minaccia, la CGIL chiede con forza alla Prefettura, agli organi di polizia che si faccia chiarezza sugli autori del vile gesto e, nel contempo, chiede al Sindaco ed alla Sogemi, come già richiesto con lettera del 18 gennaio scorso, di predisporre tutte le misure di sicurezza necessarie a garantire l'incolumità di chi si batte per la legalità incrementando in particolare la presenza del presidio di polizia locale.

Milano 26 gennaio 2010

**CGIL MILANO
FILCAMS CGIL MILANO
FILT CGIL MILANO**